



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n. ---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 34 DI DATA 25
Settembre 2019**

O G G E T T O:

Art. 51 comma 5 lett.a) della L.P. 26/93 e ss.mm. e ii. Approvazione della variante progettuale n. 4, del progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio. (OPERA S-815 codice CUP C61B08000720006 - Codice pratica 9.2.D-15).

Premesso che,

con determinazione n. 81, di data 22 dicembre 2017, a firma del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (in qualità di Dirigente Apop autorizzato) è stato approvato il progetto esecutivo, redatto nel novembre 2017 dall'ing. Paola Mattolin, direttore dell'Ufficio di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, per l'esecuzione dei lavori relativi alla minima unità autonoma e funzionale denominata "U.F. 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in Comune di Arco" che rientra nell'intervento complessivo del "Collegamento stradale Passo San Giovanni - Località Cretaccio" consistente nella:

- rimozione totale dei rifiuti abbancati, pari a 931.500 mc;
- selezione tramite vagliatura della frazione di sopravaglio costituita da plastiche, metalli e da materiali lentamente biodegradabili quali tessili, legno, carta, tessili sanitari, etc. e smaltimento nel II lotto di discarica previo imballaggio;
- selezione di una frazione fine costituita prevalentemente da materiale inerte ed in parte da sostanza organica e trattamento della stessa al fine di riposizionare nel sito di origine una frazione non più biologicamente attiva;
- selezione ed avvio a corretto smaltimento delle frazioni non compatibili con lo smaltimento nel II lotto quali ad esempio pneumatici, RAEE, pile/batterie, materiali ferrosi, ecc.

Il costo per l'opera in argomento ammontava a complessivi Euro 23.052.543,00.=, di cui Euro 20.667.002,73.= per lavori a base d'appalto (ivi compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed Euro 2.385.540,27.= per somme a disposizione dell'amministrazione ed era stato imputato, in base al principio dell'esigibilità della spesa, sui pertinenti capitoli del bilancio dell'Agenzia per la Depurazione - ADEP, che detiene la titolarità delle spese relative alle infrastrutture igienico sanitarie.

Con successivo provvedimento n. 4, di data 9 febbraio 2018, il dirigente APOP approvava l'aggiornamento del "Capitolato Speciale d'Appalto – parte amministrativa" dell'opera in argomento, dovuto a seguito di sopravvenute interpretazioni normative, dando mandato all'APAC di rettificare conseguentemente il bando di gara in tal senso.

Con la perizia di variante n. 1, approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 5, lettera a) della L.P. 26/93 e ss.mm. e ii., dal sottoscritto Dirigente del Servizio Opere ambientali dell'APOP in data 28 maggio 2018, (con visto di regolarità contabile di data 5 giugno 2018), sono state effettuate compensazioni fra le varie voci di spesa, che hanno interessato sia i lavori a base d'appalto, allora in attesa di definitiva aggiudicazione, con parziale recupero del ribasso d'asta, che le somme a disposizione, fermo restando il totale dell'opera.

I lavori a base d'appalto sono stati aggiudicati in data 5 dicembre 2018, all'Associazione temporanea fra le Imprese General Smontaggi Spa, (capogruppo/mandataria) e le mandanti: F.Ili Gentile F. E.R. srl, Progetto Geoambiente srl. Attualmente sono in corso le verifiche sui requisiti e sulle dichiarazioni rese in sede di gara.

Con successivo proprio provvedimento del Dirigente APOP autorizzato n. 6 di data 4 marzo 2019, che qui si richiama integralmente, è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm., la variante progettuale n. 2 al progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, datata febbraio 2019 a firma dell'ing. Paola Mattolin, Direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, che ha mantenuto invariato il costo complessivo dell'opera, intervenendo attraverso compensazioni all'interno sia delle somme a disposizione (anche con

l'introduzione di nuove voci di spesa) che dei lavori in appalto (questi ultimi ridotti in seguito all'aggiudicazione, attraverso l'utilizzo del ribasso d'asta pari al 29,065%).

Con successivo proprio provvedimento del Dirigente APOP autorizzato n. 18 di data 21 maggio 2019, parzialmente modificato con provvedimento n. 29 di data 12 agosto 2019, che qui si richiamano integralmente, è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm., la variante progettuale n. 3 al progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, datata aprile 2019, a firma dell'ing. Paola Mattolin, direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, che ha mantenuto invariato il costo complessivo dell'opera, intervenendo attraverso compensazioni all'interno delle somme a disposizione.

In data agosto 2019, è stata redatta la variante progettuale n. 4, al progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - località Cretaccio a firma dell'ing. Paola Mattolin, direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, che si allega al presente provvedimento quale documentazione. Tale variante si rende necessaria principalmente per ripristinare il corretto importo dei lavori principali riallineandolo all'importo del contratto di prossima sottoscrizione tramite compensazione con la voce di progetto "B.7 Ribasso" ed il recupero delle risorse di cui alla voce "B.4", i cui lavori sono stati eseguiti dal Servizio Gestione degli impianti che con le restanti risorse della voce "B.7" confluiscono sulla voce di progetto "B.5", così da consentire l'esecuzione di alcune opere preliminari e di completamento dell'opera in questione.

Il costo complessivo dell'opera rimane inalterato; si riporta qui di seguito il quadro di raffronto rispetto alla terza variante di progetto:

		importo di VARIANTE n. 3 Euro	importo di VARIANTE n. 4 Euro	Differenze Euro
A	Lavori			
A.1	lavori	14.373.873,00	14.515.820,41	+ 141.947,41-
A.2	oneri sicurezza	203.560,14	203.560,14	-
A	Totale lavori	14.577.433,14	14.719.380,55	+ 141.947,41-
B	Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti	1.300.000,00	1.300.000,00	-
B.2	IVA (10% su Lavori, Imprevisti e Ribasso)	1.762.776,64	1.601.938,06	- 160.838,58
B.3	Spese tecniche (compresa IVA e CNPAIA)	332.000,00	332.000,00	
B.4	Lavori di trasformazione del centro integrato a stazione di trasferimento, IVA compresa	220.000,00		- 220.000,00 -
B.5	Lavori di preparazione e completamento per l'esecuzione della bonifica e il funzionamento dell'impianto complessivo, IVA compresa	1.500.000,00	3.489.224,39	+ 1.989.224,39-
B.6	Oneri per trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, IVA compresa	1.500.000,00	1.500.000,00	-
B.7	Ribasso	1.750.333,22		- 1.750.333,22

B.8	Prove, analisi, sondaggi, indagini (IVA compresa)	110.000,00	110.000,00	
B	Totale somme a disposizione	8.475.109,86	8.333.162,45	- 141.947,41-
C	Importo progetto	23.052.543,00	23.052.543,00	-

Per quanto riguarda i lavori previsti con la presente perizia alla voce B.5 per un importo complessivo di euro 3.489.224,39.= (compresi oneri fiscali) saranno eseguiti in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 52 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e 176 lett. a) del relativo Regolamento di attuazione, emanato con D.P.P. n. 9/84 Leg. di data 11 maggio 2012, così come stabilito con il proprio precedente provvedimento n. 6 di data 4 marzo 2019, di approvazione della seconda variante, tranne per l'importo presunto di euro 112.493,86.= (oltre ai relativi oneri fiscali) relativi ai lavori "Opere di copertura temporanea", che saranno affidati tramite procedura negoziata senza bando, con invito a 3 imprese ai sensi dell'art. 11 della L.P. n. 1/2019, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso tramite ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. n. 2/2016.

I lavori di copertura temporanea si pongono l'obiettivo di limitare l'infiltrazione delle acque meteoriche e la conseguente produzione di percolato e presentano carattere di urgenza, pertanto si ritiene che il termine minimo per presentare offerta possa essere ridotto alla metà ai sensi dell'art. 48, comma 11 del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg. Per le stesse motivazioni di urgenza si autorizza la consegna anticipata dell'opera ai sensi dell'art. 46 della L.P. n. 26/1993. Considerata la presenza di un'unica categoria, i lavori non sono suddivisi in lotti ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.P. n. 2/2016.

La durata dei lavori di copertura temporanea è pari a 45 giorni naturali consecutivi, pertanto il pagamento avverrà in un'unica soluzione finale e, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.P. n. 2/2016, non si richiede la garanzia definitiva.

Con il presente provvedimento si provvede inoltre ad approvare gli elaborati tecnici necessari per l'attivazione della procedura di gara relativa alle "Opere di copertura temporanea" da parte del Servizio Contratti e Centrale Acquisti e precisamente: "Caratteristiche principali dei lavori" e "Capitolato speciale d'Appalto".

Con il presente provvedimento si autorizza l'affidamento dei servizi di cui alla voce B.6 "*Oneri per il trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, IVA compresa*", quantificati in complessivi Euro 1.500.000,00.=, tramite trattativa diretta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 e dell'art. 16, comma 4 della L.P. n. 2/2016 qualora l'importo sia inferiore a 46.400,00 Euro e, qualora superi tale soglia, di rinviare a successivi provvedimenti, (determine a contrarre) l'affidamento degli stessi servizi ai sensi della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e per quanto compatibile della legge provinciale 10 luglio 1990, n. 23.

La presente variante progettuale n. 4, non comporta pertanto ulteriori spese a carico dei capitoli 5312-001 e 5312-002 del bilancio dell'Agenzia per la Depurazione, oltre a quelle già impegnate con la determinazione n. 81/2017 e ss.mm.

Con la riorganizzazione delle strutture della Provincia autonoma di Trento, disposta ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", la Giunta provinciale, attraverso l'emanazione di provvedimenti, ha dato concreta attuazione alla riforma istituzionale e per rendere più efficiente la realizzazione delle opere pubbliche di interesse

provinciale ha istituito l'Agenda Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) - art. 39nonies L.P. 3/06 - il cui atto organizzativo è stato adottato con deliberazione n. 469 di data 9 marzo 2012.

In seno a detta Agenda risultano incardinate alcune strutture di secondo livello, fra le quali anche il Servizio Opere Ambientali, che ha ereditato, tra l'altro, le competenze in capo all'Agenda per la Depurazione (ADEP) in materia di progettazione e direzione lavori di infrastrutture igienico sanitarie con l'adozione degli atti conseguenti.

Posto che l'ADEP ha la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione di dette infrastrutture igienico sanitarie, l'esecutivo provinciale, con deliberazione n. 559 di data 23 marzo 2012 e ss.mm. e ii, ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che *“per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenda per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenda (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse.”*.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTI:

- gli artt. 32 e n. 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 : “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino “;
- il 3° comma dell'art. 10 del Regolamento recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti” adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- le leggi provinciali n. 2/2016, n. 26/1993 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- il D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visto l'art. 17 della legge sulla programmazione settoriale e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 di data 13 luglio 2018;

- il bilancio di previsione 2019 – 2021 ed il piano triennale di attività dell'ADEP, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 5, di data 20 dicembre 2018, ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 88, di data 1 febbraio 2019;

- il Documento di Programmazione Settoriale 2019 – 2021 e anni successivi del Servizio Opere Ambientali, rappresentato all'interno del Piano di Attività ADEP 2019 -2021 che è stato approvato con la sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale n. 88 di data 1 febbraio 2019;

- il bilancio finanziario e gestionale per gli esercizi 2019 – 2021 dell'ADEP, approvato con determinazione del Dirigente dell'ADEP n. 18 del 21 dicembre 2018 così come da ultimo modificato con determinazione n. 15, di data 7 agosto 2019;

- il regolamento di contabilità, adottato dall'ADEP , ai sensi dell'art. 78 bis 1, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione

dell'ADEP n. 4, di data 20 dicembre 2018 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 87, di data 10 febbraio 2019;

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 – 2021 della Provincia Autonoma di Trento, approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 83, di data 31 gennaio 2019;

La propria competenza ai sensi:

- della deliberazione della Giunta Provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 “Approvazione dell’atto organizzativo dell’Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014;
- della deliberazione di Giunta provinciale n. 470, di data 9 marzo 2012, ad oggetto “Atto organizzativo concernente l’individuazione, la denominazione e le competenze dei Servizi, ai sensi della legge provinciale 3/2006, così come modificata con deliberazione n. 2775, di data 14 dicembre 2012;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 606, di data 17 aprile 2014 ad oggetto “Determinazioni concernenti strutture di secondo e terzo livello presso la Direzione generale della Provinciale, i Dipartimenti e le Agenzie”,
- delle determinazioni del dirigente dell’Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP n. 148, di data 3 giugno 2014 ad oggetto: “Atto di delega di attività e di atti amministrativi – Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all’Agenzia” e n. 160, di data 17 luglio 2014 ad oggetto “Prime integrazioni della determinazione del dirigente n. 148, di data 3 giugno 2014 – Individuazione elenco opere oggetto di delega specifica in regime transitorio” ;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2057, di data 29 novembre 2014;
- tutti gli atti e le note citati nelle premesse;

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, ed ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm., la variante progettuale n. 4 al progetto esecutivo relativo all’Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, datata agosto 2019, a firma dell’ing. Paola Mattolin, direttore dell’Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali che si allega al presente provvedimento quale documentazione, mantenendo inalterato il costo complessivo dell’opera secondo il seguente quadro economico:

		importo VARIANTE n. 3	di importo VARIANTE n. 4	Differenze
A	Lavori	Euro	Euro	Euro
A.1	lavori	14.373.873,00	14.515.820,41	141.947,41-
A.2	oneri sicurezza	203.560,14	203.560,14	-
A	Totale lavori	14.577.433,14	14.719.380,55	+

				141.947,41-
B	Somme a disposizione			-
B.1	Imprevisti	1.300.000,00	1.300.000,00	-
B.2	IVA (10% su Lavori, Imprevisti e Ribasso)	1.762.776,64	1.601.938,06	- 160.838,58
B.3	Spese tecniche (compresa IVA e CNPAIA)	332.000,00	332.000,00	
B.4	Lavori di trasformazione del centro integrato a stazione di trasferimento, IVA compresa	220.000,00		- 220.000,00
B.5	Lavori di preparazione e completamento per l'esecuzione della bonifica e il funzionamento dell'impianto complessivo, IVA compresa	1.500.000,00	3.489.224,39	1.989.224,39-
B.6	Oneri per trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, IVA compresa	1.500.000,00	1.500.000,00	-
B.7	Ribasso	1.750.333,22		-
B.8	Prove, analisi, sondaggi, indagini (IVA compresa)	110.000,00	110.000,00	
B	Totale somme a disposizione	8.475.109,86	8.333.162,45	- 141.947,41-
C	Importo progetto	23.052.543,00	23.052.543,00	-

- 2) di dare atto che l'esecuzione dei lavori previsti con la presente perizia alla voce B.5 per un importo complessivo di euro 3.489.224,39.= (compresi oneri fiscali) saranno eseguiti in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 52 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e 176 lett. a) del relativo Regolamento di attuazione, emanato con D.P.P. n. 9/84 Leg. di data 11 maggio 2012, così come stabilito con il proprio precedente provvedimento n. 6 di data 4 marzo 2019, di approvazione della seconda variante, tranne per l'importo presunto di euro 112.493,86.= (oltre ai relativi oneri fiscali) relativi ai lavori "Opere di copertura temporanea", che saranno affidati tramite procedura negoziata senza bando, con invito a 3 imprese ai sensi dell'art. 11 della L.P. n. 1/2019, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso tramite ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. n. 2/2016;
- 3) si autorizza la consegna anticipata dei lavori di "copertura temporanea" di cui alla voce B.5, per i motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 46 della L.P. n. 26/1993, e considerata la presenza di un'unica categoria, i lavori non vengono suddivisi in lotti, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.P. n. 2/2016; la durata dei lavori di copertura temporanea è pari a 45 giorni naturali consecutivi, pertanto il pagamento avverrà in un'unica soluzione finale e, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.P. n. 2/2016, non si richiede la garanzia definitiva;
- 4) di approvare gli elaborati tecnici necessari per l'attivazione della procedura di gara relativa alle "Opere di copertura temporanea" da parte del Servizio Contratti e Centrale Acquisti e precisamente: "Caratteristiche principali dei lavori" e "Capitolato

speciale d'Appalto", allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

- 5) di autorizzare l'affidamento dei servizi di cui alla voce B.6 "*Oneri per il trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, IVA compresa*", quantificati in complessivi Euro 1.500.000,00.=, tramite trattativa diretta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 e dell'art. 16, comma 4 della L.P. n. 2/2016 qualora l'importo sia inferiore a 46.400,00 Euro e, qualora superino tale soglia, di rinviare a successivi provvedimenti, (determine a contrarre) l'affidamento degli stessi servizi ai sensi della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e per quanto compatibile della legge provinciale 10 luglio 1990, n. 23.
- 6) di demandare al Servizio Contratti e Centrale Acquisti l'esperienza della procedura di gara per l'affidamento delle "opere di copertura temporanea", autorizzando lo stesso Servizio all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera, di cui al punto 4);
- 7) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico dei capitoli 5312-001 e 5312-002 del bilancio dell'Agenzia per la Depurazione, oltre a quelle già impegnate con la determinazione n. 81/2017 e ss.mm.
- 8) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 del cpa (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AB

IL DIRIGENTE APOP DELEGATO
ing. MAURO GROFF